

Italy to slow down the easing of COVID-19 restrictions

On March 17, 2022, the Italian Council of Ministers approved a draft Law Decree containing urgent measures to counter the spread of the COVID-19 epidemic, following the end of the state of emergency.

The provision states the following.

Article 5 provides that, from April 1 to 30, 2022, it will be mandatory to wear FFP2 type respiratory protective devices in certain specific cases:

- access to and use of the following means of transport;
 - aircrafts used for commercial passenger transport services;
 - ships and ferries engaged in inter-regional transport services;
 - trains used for interregional, intercity, intercity night and high-speed passenger rail transport services;
 - buses and coaches used for passenger transport services, on an undifferentiated basis, operating continuously or periodically by road on routes linking more than two regions and having predetermined routes, timetables, frequencies and fares;
 - buses used for rental services with driver;
 - vehicles used in local or regional public transport services;
 - means of school transport dedicated to students;
- Access to cable cars and chairlifts, when the screen domes are closed, for tourist-commercial purposes and also when located in ski resorts;
- Participation in shows open to the public taking place in theatres, concert halls, cinemas, entertainment and live music venues and other similar venues, as well as sports events and competitions.

Until April 30, 2022, in all indoor venues other than those mentioned above, and excluding private dwellings, respiratory protective devices will be mandatory.

Also, until April 30, 2022, in dance halls, discotheques and similar indoor venues, it will be mandatory to wear respiratory protective devices, except when dancing.

The mandate to wear the respiratory protective device does not extend to children under six years of age, people with pathologies or disabilities that are incompatible with the use of a mask and people who are practicing sports.

Article 6 provides for a gradual phasing out of the “basic” green pass.

From April 1 to 30, 2022, only people with one of the COVID-19 green certificates deriving from vaccination, recovery or testing (the so-called “basic” green pass) will be allowed access, on the entire national territory, to the following services and activities:

- canteens;
- public competitions;
- public and private training courses;
- face-to-face visual interviews with inmates in adult and juvenile correctional institutions;
- public participation in sporting events and competitions held outdoors.

From April 1 to 30, 2022, only people with the “basic” green pass will be allowed access to and use of the following means of transport throughout the country:

- Aircraft for passenger transport services;
- Ships and ferries engaged in interregional transport services;
- Trains used for interregional, intercity, intercity night and high-speed passenger rail transport services;
- Buses and coaches used for passenger transport services, on an undifferentiated basis, operated on a continuous or periodic basis by road on routes linking more than two regions and having fixed routes, timetables, frequencies and prices;
- Buses used for rental services with driver.

Note: this briefing is only intended as a general statement and is not legal advice. Please feel free to contact your usual point of reference at Jacobacci or send an email to infotorino@jacobacci-law.com

L'Italia rimanda l'allentamento delle restrizioni COVID-19

Il 17 marzo 2022 il Consiglio dei Ministri ha approvato una bozza di Decreto legge contenente disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.

Il provvedimento stabilisce quanto segue.

L'**art. 5** prevede che, a decorrere dal 1° aprile 2022, fermo restando quanto previsto per il sistema educativo, scolastico e formativo, e sino al 30 aprile 2022 sarà fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 in taluni casi specifici:

- accesso ai seguenti mezzi di trasporto e per il loro utilizzo
 - aeromobili adibiti a servizi commerciali di trasporto di persone;
 - navi e traghetti adibiti a servizi di trasporto interregionale;
 - treni impiegati nei servizi di trasporto ferroviario passeggeri di tipo interregionale, Intercity, Intercity Notte e Alta Velocità;
 - autobus adibiti a servizi di trasporto di persone, ad offerta indifferenziata, effettuati su strada in modo continuativo o periodico su un percorso che collega più di due regioni ed aventi itinerari, orari, frequenze e prezzi prestabiliti;
 - autobus adibiti a servizi di noleggio con conducente;
 - mezzi impiegati nei servizi di trasporto pubblico locale o regionale;
 - mezzi di trasporto scolastico dedicato agli studenti;
- accesso a funivie, cabinovie e seggiovie, qualora utilizzate con la chiusura delle cupole paravento, con finalità turistico-commerciale e anche ove ubicate in comprensori sciistici;
- partecipazione a spettacoli aperti al pubblico che si svolgono in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo e in altri locali assimilati, nonché per gli eventi e le competizioni sportivi.

Fino al 30 aprile 2022 in tutti i luoghi al chiuso diversi da quelli su riportati e con esclusione delle abitazioni private, sarà fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Sempre fino al 30 aprile 2022, in sale da ballo, discoteche e locali assimilati, al chiuso, sarà obbligatorio indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie, ad eccezione del momento del ballo.

L'obbligo di indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie non si estende ai bambini di età inferiore ai sei anni, alle persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina e ai soggetti che stiano svolgendo attività sportiva.

L'**art. 6** prevede una graduale eliminazione del green pass base

Dal 1° al 30 aprile 2022 sarà consentito sull'intero territorio nazionale esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 da vaccinazione, guarigione o test, cosiddetto green pass base, l'accesso ai seguenti servizi e attività:

- mense e catering continuativo su base contrattuale;
- concorsi pubblici;
- corsi di formazione pubblici e privati;
- colloqui visivi in presenza con i detenuti e gli internati, all'interno degli istituti penitenziari per adulti e minori;
- partecipazione del pubblico agli eventi e alle competizioni sportivi, che si svolgono all'aperto”;

Dal 1° al 30 aprile 2022 sarà consentito sull'intero territorio nazionale esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 da vaccinazione, guarigione o test, cosiddetto green pass base, l'accesso ai seguenti mezzi di trasporto e il loro utilizzo:

- aeromobili adibiti a servizi commerciali di trasporto di persone;
- navi e traghetti adibiti a servizi di trasporto interregionale;
- treni impiegati nei servizi di trasporto ferroviario passeggeri di tipo interregionale, Intercity, Intercity Notte e Alta Velocità;
- autobus adibiti a servizi di trasporto di persone, ad offerta indifferenziata, effettuati su strada in modo continuativo o periodico su un percorso che collega più di due regioni ed aventi itinerari, orari, frequenze e prezzi prestabiliti;
- autobus adibiti a servizi di noleggio con conducente.

Nota: la presente non costituisce parere legale. Per maggiori informazioni, non esitate a contattare il vostro consueto contatto dello studio o inviate un'email a infotorino@jacobacci-law.com.